



Il Dipartimento della Guerra degli Stati Uniti contribuisce al lancio di un'iniziativa da circa 1 miliardo di dollari con Phoenix Tailings per ricostruire la base industriale americana delle terre rare

Descrizione

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

L'Office of Strategic Capital si impegna, in via condizionale, a stanziare 500 milioni di dollari per la costruzione del Freedom Facility, una piattaforma nazionale completamente integrata per la separazione e la metallizzazione delle terre rare, progettata per garantire l'essenziale catena di approvvigionamento negli Stati Uniti

BURLINGTON, Mass., June 30, 2026 (GLOBE NEWSWIRE) - L'Office of Strategic Capital del Dipartimento della Guerra degli Stati Uniti e Phoenix Tailings hanno annunciato oggi un investimento strategico per affrontare una delle sfide piú importanti per la base industriale americana: la lavorazione intermedia delle terre rare.

L'Office of Strategic Capital si impegna, in via condizionale, a stanziare 500 milioni di dollari in finanziamenti a lungo termine per la costruzione del Freedom Facility, a sostegno di un'iniziativa di finanziamento globale di circa 1 miliardo di dollari per ricostruire la base industriale americana delle terre rare. Una volta operativo, l'impianto lavorerà diverse materie prime per produrre i metalli delle terre rare, sia leggeri che pesanti, necessari all'industria americana, ai sistemi di difesa e alle catene di approvvigionamento dei Paesi alleati.

La filiera intermedia delle terre rare rappresenta l'anello di congiunzione fondamentale tra i produttori di materie prime, come miniere e impianti di riciclaggio, i produttori a valle e gli utenti finali. Oggi, i sistemi di difesa, la produzione avanzata, le infrastrutture energetiche e la tecnologia di consumo statunitensi dipendono in larga misura da materiali critici raffinati all'estero mediante processi che comportano rischi significativi dal punto di vista ambientale, sociale e geopolitico. La creazione di una catena di approvvigionamento resiliente è un imperativo per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti e dei suoi alleati.

“Sostenere la lavorazione a livello nazionale di minerali critici e terre rare è un obiettivo fondamentale per l’OSC, e le capacità di lavorazione intermedia delle terre rare rappresentata da Phoenix Tailings sono aree chiave in cui vi è carenza, e che devono essere affrontate rapidamente. Siamo lieti di supportare Phoenix Tailings nella costruzione del Freedom Facility, che rappresenterà un passo importante nel rafforzamento dell’intera catena di approvvigionamento, dalla miniera al magnete, negli Stati Uniti”, ha dichiarato David A. Lorch, Direttore dell’Office of Strategic Capital e Consulente Senior del Vice Segretario alla Guerra Steve Feinberg.

In quanto segmento più limitato della catena del valore delle terre rare, la lavorazione intermedia è parte integrante dello sviluppo di un’industria nazionale delle terre rare resiliente. Il Freedom Facility è progettato per affrontare i vincoli della catena di approvvigionamento creando una capacità di separazione e metallizzazione su larga scala in grado di servire miniere, aziende di riciclaggio, produttori ed enti governativi.

“Con la creazione di un impianto di trasformazione come questo, stiamo potenziando praticamente ogni segmento del mercato e ricostruendo il settore delle terre rare come un’industria realmente collaborativa”, ha affermato Anthony Balladon, cofondatore e direttore commerciale di Phoenix Tailings. “Garantiremo ai clienti finali l’accesso ai metalli delle terre rare di cui hanno urgente bisogno, aiutando al contempo le miniere e gli impianti di riciclaggio a riprendere le attività acquistando la loro produzione, che altrimenti dovrebbe transitare attraverso altri Paesi. Il Freedom Facility è progettato per fungere da colonna portante di una resiliente catena di approvvigionamento occidentale delle terre rare”.

Il Freedom Facility produrrà metalli delle terre rare sia leggeri che pesanti a partire da una vasta gamma di materie prime, tra cui concentrati, materiali riciclati e fonti secondarie. Questa flessibilità garantisce una catena di approvvigionamento completamente integrata, agile e resiliente, in grado di adattarsi rapidamente alle mutevoli esigenze di sicurezza nazionale e commerciali. L’impianto è progettato per utilizzare tecnologie e proprietà intellettuale controllate a livello nazionale, riducendo la dipendenza da entità straniere che destano preoccupazione. L’avvio delle operazioni è previsto per il 2028.

La piattaforma di lavorazione di Phoenix Tailings si basa su tre pilastri tecnologici fondamentali: chimica avanzata, hardware industriale e infrastruttura digitale. A differenza dei processi tradizionali, che comportano notevoli rischi per la salute pubblica, pericoli per la sicurezza dei lavoratori e costi energetici elevati, Phoenix Tailings sfrutta tecnologie all’avanguardia per garantire operazioni completamente pulite, sicure ed economicamente competitive.

“Abbiamo fondato Phoenix Tailings nel nostro territorio perché credevamo che ci fosse un modo migliore per produrre terre rare e metalli essenziali”, ha affermato il Dott. Tomas Villalón Jr., cofondatore e direttore tecnico (CTO) di Phoenix Tailings. “Questo investimento strategico da parte dell’Office of Strategic Capital ci permetterà di implementare l’infrastruttura di cui l’America è stata priva per decenni, dimostrando al contempo che la tecnologia avanzata può dare vita a un’industria delle terre rare più sicura, pulita e competitiva”.

“Ogni membro del team di Phoenix Tailings è consapevole della responsabilità che ci è stata affidata. Sappiamo cosa è in gioco e sappiamo che il fallimento non è un’opzione”, ha dichiarato Nicholas Myers, cofondatore e CEO di Phoenix Tailings. “Questa missione è più grande rispetto a quella di qualsiasi singola azienda. Si tratta di rafforzare l’industria americana, garantire le

catene di approvvigionamento essenziali e assicurare che la nostra nazione disponga delle risorse necessarie per prosperare. Al popolo americano: vi diamo la nostra parola che lavoreremo instancabilmente per raggiungere questo obiettivo e non vi deluderemo?•.

Lâ??impegno condizionato di prestito tra OSC e Phoenix Tailings specifica ulteriori passaggi standard che la societÃ deve compiere per procedere alla chiusura finanziaria del prestito, tra cui lâ??adempimento dei requisiti finanziari, legali, tecnici e di altra natura previsti dalla due diligence.

Informazioni su Phoenix Tailings

Phoenix Tailings sta realizzando la piattaforma di produzione di terre rare e minerali essenziali piÃ¹ avanzata al mondo. Lâ??azienda combina chimica allâ??avanguardia, hardware industriale e infrastrutture digitali per produrre i materiali che alimentano la tecnologia moderna. Ricostruendo le capacitÃ nazionali di raffinazione e produzione metallurgica, Phoenix Tailings sta rafforzando la base industriale americana, garantendo la sicurezza delle catene di approvvigionamento critiche e accelerando il futuro della produzione avanzata.

Informazioni sullâ??Office of Strategic Capital, agenzia del Dipartimento della Guerra

Lâ??Office of Strategic Capital impiega e attrae capitali per le tecnologie fondamentali e le relative catene del valore, fornendo i finanziamenti a lungo termine necessari per espandere le capacitÃ produttive e rafforzare la sicurezza nazionale degli Stati Uniti.

Contatti

press@phoenixtailings.com

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE: Immediapress Ã un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dallâ??ente che lo emette. Lâ??Adnkronos e Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi

â??

[immediapress/globenewswire](https://www.immediapress.com/globenewswire)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Giugno 30, 2026

Autore

redazione

default watermark